



ITA DELLA COMUNITÀ

www.parrochiadistra.it

APPUNTAMENTI DI QUESTA SETTIMANA



Domenica 6 -13 dicembre

Per gli incontri di catechesi, prendere contatto con le catechiste o con gli accompagnatori dei genitori.

=> Una proposta dalla diocesi per vivere questo tempo di Avvento. La difficoltà di realizzare dei regolari incontri di catechesi

è un motivo in più per realizzare in famiglia un momento di meditazione e di preghiera. Vedi testo accanto al foglio domenicale.

Oppure nel sito della Diocesi di Padova

(<http://www.diocesipadova.it/percorsi-davvento/>)

Comunione ai malati e anziani

La comunione eucaristica agli anziani e ammalati viene portata, in famiglia, nel primo e secondo venerdì del mese, oppure su appuntamento, telefonando in parrocchia, 049 504352 o ai ministri straordinari della comunione: Roberto Conte cell. 333 3038427; Armando Saccoman cell.3358454701. *Invitiamo familiari e amici, con discrezione e nel rispetto della sensibilità personale, a metterci in contatto, con coloro che desiderano ricevere l'Eucaristia o per un momento di preghiera in famiglia.*

Ogni sera un tocco di campana

Potente è la voce del Signore. (Sal 28)

Secondo l'antica usanza della Chiesa, le campane segnano lo scorrere del tempo nelle nostre comunità, seguendo un preciso programma. In comune accordo con il Consiglio Pastorale parrocchiale si è deciso di ripristinare il suono della campana

dell'Ave Maria, ogni sera, alle ore 20.00

come invito alla preghiera per ringraziare del giorno che si conclude. Insieme a questo verranno distinte le suonate delle messe secondo i vari tempi liturgici.

Visita alle famiglie e preghiera di benedizione con i familiari.

Certa la disponibilità del parroco, ma dati gli impegni pastorali è l'ora più opportuna per le stesse famiglie, per facilitare questo momento di incontro sarebbe opportuno concordare il giorno e l'ora. Vi è pure la consapevolezza che il momento che stiamo vivendo ne condiziona la possibilità

Itinerario in preparazione alla celebrazione del matrimonio

Le coppie interessate sono pregate a mettersi in contatto con la parrocchia. L'itinerario, che non chiede che sia già fissata una data per la celebrazione, avrà inizio appena ci saranno alcune coppie disposte a condividere l'esperienza.

Comunità parrocchiale di Stra

foglio settimanale

6 dicembre 2020 n. 02



II DOMENICA DI AVVENTO

«Vi fu Giovanni, che battezzava nel deserto»

La Parola di Dio di questa Domenica

Is 40,1-5.9-11; Sal 84 (85);

2 Pt 3,8-14; Mc 1,1-8



In ascolto della Parola
Dal Vangelo secondo Marco
(1,1-8)

Inizio del vangelo di Gesù, Cristo, Figlio di Dio.

Come sta scritto nel profeta Isaia:

«Ecco, dinanzi a te io mando il mio messaggero:

egli preparerà la tua via.

Voce di uno che grida nel deserto:

Preparate la via del Signore,

raddrizzate i suoi sentieri»,

vi fu Giovanni, che battezzava nel deserto e proclamava un battesimo di conversione per il perdono dei peccati.

Accorrevano a lui tutta la regione della Giudea e tutti gli abitanti di Gerusalemme. E si facevano battezzare da lui nel fiume Giordano, confessando i loro peccati.

Giovanni era vestito di pelli di cammello, con una cintura di pelle attorno ai fianchi, e mangiava cavallette e miele selvatico. E proclamava: «Viene dopo di me colui che

è più forte di me: io non sono degno di chinarmi per slegare i lacci dei suoi sandali. Io vi ho battezzato con acqua, ma egli vi battezzerà in Spirito Santo».

Meditazione

Le prime parole che ascoltiamo nella liturgia della parola sono parole di consolazione. Sono le parole che il profeta Isaia rivolgeva al popolo ebreo annunciandone la fine dell'esilio babilonese. La nostra esistenza quotidiana non raramente cerca queste parole soprattutto nei momenti nei quali in maniera più forte avvertiamo il senso della nostra fragilità e della nostra impotenza e siamo tentati dallo scoraggiamento. Viene spontaneo sottolinearne l'attualità in riferimento all'esperienza della pandemia che, ormai da mesi, stiamo vivendo e che condiziona le nostre relazioni interpersonali e l'intera vita sociale delle nostre comunità. Abbiamo bisogno di sentire buone notizie, consolanti, capaci di infondere speranza e serenità. La

parrochiadistra@freepass.it - gbtoniolo@micso.net

Caritas parrocchiale 348.1617117 - circolo NOI Fossolovara 349.687126

Canonica

Strada dei 100 Anni, 1
Tel e Fax 049.504352

Centro parrocchiale

Via Fossolovara
E-mail noifossolovara@gmail.com

Scuola dell'infanzia

Strada dei 100 Anni, 8
Tel 049.502537 - Fax 049.9804926

“buona notizia”, più di ogni altra, l’abbiamo già tante volte ascoltata ma abbiamo bisogno di riascoltarla affinché possa risuonare sempre nuova e attuale in riferimento alle situazioni umane che stiamo vivendo e alle prove che dobbiamo affrontare senza perderci d’animo. L’abbiamo già udita più volte ma abbiamo bisogno di riascoltarla, anzi, di incontrarla sempre di nuovo. Sì, perchè è una persona, è la Parola eterna fatta carne, è il Figlio di Dio fatto uomo, è Gesù Cristo. **L’incontro con lui non si improvvisa ma chiede di essere preparato.** Ne è testimone ed esempio, come ascoltiamo dal vangelo secondo Marco, Giovanni il Battista. Lui, **che ha preparato la strada all’incontro con Cristo, ci fa capire che preparare la strada all’incontro con Cristo, non vuol dire prima di tutto fare chissà che cosa ma preparare se stessi.** La nostra stessa vita è e deve essere preparazione all’incontro con Cristo. In realtà, noi come cristiani abbiamo già incontrato Cristo, anzi, siamo stati “iniziati” alla sua stessa vita. Ciò è avvenuto fin dal nostro battesimo. Per noi “re-incontrare Cristo”, o meglio rivivere il nostro incontro con lui, aiutati da questo tempo di Avvento, significa renderci conto ancora una volta che “quell’inizio” della nostra vita con lui dice una realtà che dura per tutta la vita. **Che cosa fare affinché quell’inizio conservi tutt’oggi la sua carica di bellezza e di novità, capace di infonderci gioia, così da rappresentare quella buona notizia che ha sempre la forza di rigenerarci e di consolarci?** Giovanni Battista ci suggerisce il posto ideale e l’atteggiamento necessario. Il posto ideale non è il tempio ma il deserto. Per comprenderne il significato dovremmo rileggere attraverso le pagine del primo Testamento, nel libro dell’Esodo, ciò che l’esperienza del deserto ha rappresentato

per il popolo ebreo in cammino verso la terra promessa. Nel deserto il popolo ebreo ha preso coscienza della propria identità grazie alla relazione con Dio che lo aveva liberato dalla schiavitù dell’Egitto e dalla tentazione di farsi degli idoli. Andare o entrare “nel deserto” per noi vuol dire innanzi tutto silenzio interiore per ripensare la nostra relazione con Dio e con gli altri. E l’atteggiamento necessario, la disposizione ideale, sta nel fare nostro l’invito a un “battesimo” di conversione, a “immergerci”, cioè, nella riflessione interiore, nel ripensare la nostra vita, il nostro comportamento e le nostre scelte, disposti a operare anche una svolta, a lasciare un certo modo di pensare e di agire ispirato a ciò che è ben lontano dal vangelo di Cristo e che rappresenta un ostacolo ad accoglierlo. Andare nel deserto e fare nostro un battesimo di conversione sono prima di tutto esperienze interiori che ci portano a guardare con sincerità a noi stessi, a riconoscere i nostri errori, il nostro peccato, al fine di rimuoverlo dalla nostra vita tutto ciò che ci impedisce di “spianare” e di “raddrizzare i sentieri” che portano all’incontro con Cristo. E’ un andare al centro del nostro io per ascoltare la voce della coscienza e fare così posto allo Spirito che ci è stato donato fin dal nostro battesimo e che ci ricorda che siamo figli del Padre e che il suo amore è stato riversato nei nostri cuori (cf Rm 5,5). (dg)

O Dio, Padre di ogni consolazione, che all’umanità pellegrina nel tempo hai promesso nuovi cieli e terra nuova, parla oggi al cuore del tuo popolo, perché, in purezza di fede e santità di vita, possa camminare verso il giorno in cui ti manifesterai pienamente e ogni uomo vedrà la tua salvezza.

CALENDARIO LITURGICO

Sabato 5 dicembre

*Is 30,19-21.23-26; Sal 146 (147);
Mt 9,35-10,1.6-8*

ore 7.30: Lodi Mattutine

*II DOMENICA DI AVVENTO
Is 40,1-5.9-11; Sal 84 (85);
2 Pt 3,8-14; Mc 1,1-8*

ore 18.30: Messa domenicale

Domenica 6 dicembre

*II DOMENICA DI AVVENTO
Is 40,1-5.9-11; Sal 84 (85);
2 Pt 3,8-14; Mc 1,1-8*

ore 8.00: S. Messa

ore 10.30: S. Messa (Lucia Venturini; Federico Vescovo e Maria Bergamini; def.ti Fam. Cappelletto e Beggini, Bruna Bulla e Risato Giovanna)

ore 18.30: S. Messa per la comunità

Lunedì 7 dicembre

*Il settimana del Tempo di Avvento
Sant’Ambrogio,
vescovo e dottore della Chiesa
Is 35,1-10; Sal 84 (85); Lc 5,17-26*

ore 7.30: Lodi Mattutine

ore 15.00: Celebrazione eucaristica per dare l’ultimo saluto a Silvano Pinaffo

*IMMACOLATA CONCEZIONE
DELLA BEATA VERGINE MARIA
Gn 3,9-15.20; Sal 97 (98);
Ef 1,3-6.11-12; Lc 1,26-38*

ore 18.30: Messa domenicale nella Solennità dell’Immacolata Concezione

Martedì 8 dicembre

*IMMACOLATA CONCEZIONE
DELLA BEATA VERGINE MARIA
Gn 3,9-15.20; Sal 97 (98);
Ef 1,3-6.11-12; Lc 1,26-38*

ore 8.00: S. Messa

ore 10.30: S. Messa (Loris Galdiolo; Penazzato Walter)

ore 18.30: S. Messa (Gianna, Alceste e Ferruccio)

Mercoledì 9 dicembre

Is 40,25-31; Sal 102 (103); Mt 11,28-30

ore 7.30: Lodi Mattutine

ore 10.00: S. Messa

Giovedì 10 dicembre

Is 41,13-20; Sal 144 (145); Mt 11,11-15

ore 7.30: Lodi Mattutine e S. Messa in chiesa parrocchiale

Venerdì 11 dicembre

Is 48,17-19; Sal 1; Mt 11,16-19

ore 7.30: Lodi Mattutine

ore 18.30: S. Messa

Sabato 12 dicembre

*Sir 48,1-4.9-11 (NV) [gr. 48,1-4.9-11b];
Sal 79 (80); Mt 17,10-13*

ore 7.30: Lodi Mattutine

*III DOMENICA DI AVVENTO
- DOMINICA GAUDETE -
Is 61,1-2.10-11; C Lc 1,46-54;
1 Ts 5,16-24; Gv 1,6-8.19-28.*

ore 18.30: Messa domenicale (7mo di Ceccon Dorina; 7mo di Pinaffo Silvano; Gianfranco Rodella; Baldan Romilda, Marcato Angelo, Chiappin Giovanna e Baldan Aldo)

Domenica 13 dicembre

*III DOMENICA DI AVVENTO
- DOMINICA GAUDETE -
Is 61,1-2.10-11; C Lc 1,46-54;
1 Ts 5,16-24; Gv 1,6-8.19-28.*

ore 8.00: S. Messa (Pinaffo Lucia, Florinda, Ermenegildo, Maria, Ivo, Giuseppina e Delfina)

ore 10.30: S. Messa per la comunità

Ore 16.00: Celebrazione della Prima Riconciliazione

ore 18.30: S. Messa

Celebrazione della Cresima

Domenica 10 gennaio 2021 nella festa del Battesimo del Signore

Ricordiamo

la sorella Ceccon Dorina alla quale, nei giorni scorsi, abbiamo dato l’ultimo saluto, celebrando l’eucaristia.